

Riconoscimento all'ex rettore dell'Università. Medaglie a Castelli e ai Ragazzi del '53 Mangia 2023, l'emozione di Riccaboni

SIENA

■ Un visibilmente emozionato Angelo Riccaboni ha ricevuto il premio Mangia 2023. La cerimonia al teatro dei Rinnovati ha visto il sindaco Nicoletta Fabio conferire il riconoscimento all'ex rettore dell'Università di Siena, presidente del Santa Chiara Lab dell'Ateneo. A **Ciro Castelli** e a **I ragazzi del '53** le medaglie di civica riconoscenza.

→ alle pagina 2 e 3 **Sonia Maggi**

I meriti accademici e per aver traghettato l'ateneo fuori dalla crisi. Oggi il docente è protagonista nel dibattito internazionale sui temi della sostenibilità ambientale

Mangia 2023 a Riccaboni L'emozione dell'ex rettore

Eventi e percorsi formativi

Espressione della sua "capacità di giocare d'anticipo"

"Giocatore di football"

Ha ricevuto in dono anche un pallone

di **Sonia Maggi**

SIENA

■ Nel giorno della festa dell'Assunta, patrona di Siena e del suo antico Stato, la città premia i suoi figli più meritevoli e ogni volta si rinnova un'emozione particolare, la soddisfazione orgogliosa di essere membri di una comunità che ha saputo far emergere personalità importanti, creative e laboriose che hanno tenuto alto il nome di Siena nel mondo. Ed è incredibile come, ad ogni livello, ci si senta parte di un tutto che non indietreggia di fronte alle difficoltà: che crea nuovi stimoli e si proietta in avanti (Riccaboni) e al tempo stesso aiuta il prossimo facendo del divertimento un motore di beneficenza (Ragazzi del '53) o emerge nel mondo del restauro dando all'arte un contributo che

non ha etichette, che parte dal basso per eccellere senza mai vantarsene (Ciro Castelli). Fa piacere condividere la gioia degli insigniti constatando ancora una volta il peso formidabile di questo valore di appartenenza e identità di cui Siena va fiera.

E' stata la prima volta per il sindaco Nicoletta Fabio che non ha nascosto orgoglio e commozione per una cerimonia solenne che si affianca a molte altre nei giorni del Palio. "E' un onore - ha detto - consegnare un riconoscimento a chi ha dato lustro a Siena nel mondo". E come ogni 15 agosto si è svolta la cerimonia di consegna del Mangia d'oro e delle medaglie di civica riconoscenza iniziata con la mes-

sa in cattedrale e poi confluita nel teatro dei Rinnovati dove si sono svolte le proiezioni.

Angelo Riccaboni, ex rettore, docente di fama mondiale con un curriculum da fare invidia ai più grandi intellettuali, si è commosso quando ha ricevuto il premio. Lui, che di riconoscimenti e onorificenze ne ha ricevuti molti nella sua lunga e brillante carriera, si è mostrato emozionato e orgoglioso di essere premiato come figlio di Siena. Uno che ha saputo far tesoro di

valori importanti, mantenuti ben saldi nel corso della sua esistenza. Oltre ai meriti come rettore per aver guidato l'ateneo senese fuori dalla crisi in tempi assolutamente bui per la vita accademica, Riccaboni ha il merito di essere oggi un protagonista nel dibattito nazionale e internazionale sui temi della sostenibilità ambientale. L'elenco dei suoi meriti accademici è assolutamente lungo e prestigioso e lo ha saputo ben illustrare ieri mattina Luca Garosi che prima ancora però si è soffermato sui meriti uma-



Superficie 101 %

ni dell'ex rettore, quei valori, appunto, che lo hanno radicato nella nostra città fino a diventarne un assiduo contraddaiolo della Civetta (che ne ha proposto la candidatura). Sacrosanta verità: dietro ad un grande uomo c'è sempre una grande donna e in questo caso due, la moglie Rebecca e la figlia Giulia. La prima, conosciuta ai tempi in cui era studente fuorisese, lo ha accompagnato in tutto il percorso di vita, moglie e madre dolce e intelligente. La figlia Giulia invece, civettina doc, lo ha trasportato nel mondo contraddaiolo di cui Riccaboni, pur essendo nato a La Spezia, ha capito subito l'importanza. Garosi ha simpaticamente tratteggiato anche la vivacità giovanile dello studente Riccaboni: un trasciatore, protagonista anche allora, fra feste al Tom Cat e partite di calcio. "E anche oggi Angelo si considera un giocatore di football militando nella Piiallaghese", la squadra che la domenica mattina riunisce a Pian del Lago amici ormai attempati ma sempre desiderosi di tirare calci al pallone. Così Riccaboni, insieme al Mangia d'oro, ha ricevuto un pallone di cuoio. La carriera dell'ex rettore, dicevamo, è un lungo elenco di imprese tutte condite, co-

me ha ricordato Garosi, da una sua qualità particolare che si è sempre rivelata carta vincente ovvero "la capacità di giocare di anticipo che si è vista anche nell'importante iniziativa nazionale da lui portata a Siena, 'Insieme per gli Sdgs' e dai molteplici eventi e percorsi formativi organizzati come Agrifood next e la Siena International School on Sustainable Development". Quanto alla sua esperienza di rettore Riccaboni passerà alla storia per aver traghettato l'ateneo senese fuori da un periodo di forte crisi riportandolo oltretutto in una fase di assoluto rilancio grazie alla sua capacità di saper guardare oltre, assicurando all'Università le iniziative innovative capaci di portare sviluppo. A riconoscimento del suo prolungato ed efficace impegno accademico e istituzionale nel 2021 è stato insignito dell'onorificenza di commendatore della Repubblica italiana. Ieri mattina quest'uomo che ha saputo affermarsi con grande talento e determinazione si è sciolto al suono delle chiarine... Anche questa è Siena!





07940



07940



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7940